L'arrivo di altre due discariche di inerti non piace, e su entrambi i lati della frontiera

Protesta 'double face'

Per i 'Cittadini per il territorio' aver pianificato dei depositi in località Prella a Genestrerio e Chioso a Novazzano risulta 'inaccettabile'

di Daniela Carugati

La preoccupazione ormai permea la frontiera. Sia alla Prella, a Genestrerio (quartiere di Mendrisio), che, oltreconfine, a Bizzarone ci si sta mobilitando. L'idea di vivere a due passi da una discarica di inerti proprio non piace. Tanto che si sta pensando di costituire un Comitato transfrontaliero. Per dire 'no' ai depositi pianificati dal Cantone (Piano direttore alla mano) sul territorio mendrisiense e di Novazzano (in località Chioso) si sono raccolte le firme. A far sconfinare la protesta è stata l'informazione porta a porta effettuata in agosto da 'Cittadini per il territorio' e Wwf. Informazione che ha 'esportato' al di là del valico il progetto. Nella frazione Prella sono in 33 ad aver sottoscritto la petizione che si oppone con forza alla creazione dei due nuovi siti. Petizione indirizzata alla Sezione protezione aria, acqua e suolo e ai Municipi della città e di Novazzano. Le ragioni della sollevazione popolare? L'impatto sul paesaggio e il rischio di maggiore inquinamento e traffico di camion. La presenza delle discariche, si legge nella missiva dei firmatari, entrerebbe "in conflitto con il bellissimo paesaggio che ci circonda". Ecco perché ci si batte per "preservare la tranquillità e il rispetto della natura di questa ormai rara zona verde del Mendrisiotto, dove l'edificazione e l'urbanizzazione scellerata stanno avendo purtroppo il sopravvento sugli ultimi spazi verdi e tranquilli".

Cittadini per il territorio 'scandalizzati'

Insorti verdi e socialisti, a dirsi letteralmente "scandalizzati" oggi sono i 'Cittadini per il territorio. Che, contrari a "qualsiasi nuova discarica", reputano "inaccettabile" immaginare le deponie Prella e Chioso in un territorio caratterizzato da un fronte collinare morenico e dalle zone umide del Laveggio, "un comparto naturalistico protetto e di grande valore". Altre, ribadiscono pronunciandosi sulle modifiche che accompagnano la scheda pianificatoria, sono le vie da percorrere per lo smaltimento dei rifiuti edili. A cominciare da una politica di riutilizzo e riciclaggio - sin qui "fallimentare" - più incisiva e dalla necessità di "accelerare i contatti con la Lombardia per accordarsi su come esportare parte del materiale di scarto per riqualificare paesaggisticamente le cave da cui noi verosimilmente importiamo materiale ghiaioso". Arduo, quindi, accettare da parte dell'associazione l'inserimento nell'ambiente locale delle due discariche previste, le quali fanno il paio con l'ampliamento di 400mila metri cubi della deponia esistente in località Cantone a Ranca-



Querelle aperta

te, che lascia "perplessi" in un territorio già "desolato e ferito". Quello stesso ambiente che fa da habitat a specie iscritte sulla Lista Rossa degli animali in via di estinzione. A pochi metri da una discarica si trova, in effetti un'area, quella dei meandri del fiume, iscritta nelle Zone Smeraldo di importanza nazionale. Sia

chiaro, fanno notare i 'Cittadini', con i depositi di materiale inerte dovranno conviverci anche gli umani. Residenziale è la frazione della città di Mendrisio, come abitativo è il quartiere a Bizzarone. "Entrambe – si motiva – sono località di pregio e la discarica ne comprometterebbe seriamente la qualità di vita". Qualità su

cui incidono, si rilancia, gli insediamenti industriali (come il progetto Distico). Impossibile, se ne deduce, non sostenere l'azione dei cittadini del posto; impellente invitare il governo a coinvolgere, in casi simili, l'Ente turistico. Così da "evitare che l'unico turismo possibile per il Mendrisiotto sia quello dello shopping".



Per un turismo più consapevole

Il Mendrisiotto ha il suo 'channel'

prossimità dedicato al turismo del territorio Mendrisiotto. Uno strumento che punta a una migliore comunicazione per un turismo più consapevole. Sono queste le caratteristiche del 'Mendrisiotto Turismo Channel', il progetto elaborato dalla TiDigital Channel Sa in collaborazione con Mendrisiotto Turismo. «Un progetto partito un anno e mezzo fa spiega la direttrice **Nadia Lupi** – che vuole essere l'inizio di qualcosa che si potrebbe sviluppare».

Nel distretto sono per ora stati posizionati – nei punti strategici come alberghi, sportelli della Ferrovia Monte Generoso

Vuole essere un canale informativo di e musei – 14 monitor. I promotori hanno raccolto altre 22 adesioni. L'obiettivo finale è quello di arrivare a 48 postazioni. Il progetto, interamente finanziato dalla TiDc, è stato sostenuto anche dall'Ente regionale di sviluppo del Mendrisiotto. Grazie a questi canali informativi «vogliamo fornire degli spunti che dovrebbero indurre il turista a visitare il territorio», commenta Pierangelo Lancianesi della TiDc. Sulla schermata iniziale sono a disposizione informazioni generali come le previsioni del tempo, gli eventi in programma e notizie di vario genere. «Il palinsesto ha una durata discorsiva di 30 minuti - aggiunge Lan-

cianesi –, e propone contenuti legati a terra e ambiente, luoghi nel tempo, tradizione a tavola, minitour, eventi, sport ed ecoturismo». Grazie a questo canale turistico, i visitatori della nostra regione potranno svolgere attività diverse e, perché no, rimanere qualche giorno in più oggi la permanenza media non supera i due giorni e mezzo - e ammirare l'offerta del territorio.

Compito di Mendrisiotto Turismo è stato quello di scegliere gli elementi da inserire nei filmati che presentano la regione, collaborare nella stesura del palinsesto, produrre i testi che sono stati elaborati e tradotti in inglese e controllare che il filmato prodotto dagli specialisti interpellati dalla TiDc seguisse il fil rouge indicato. «Questo strumento vuole essere un supporto per i nostri partner - conclude Nadia Lupi -. Un rafforzamento dei prodotti con una ricerca di qualità». Attualmente gli sforzi si stanno concentrando sulla realizzazione di una piattaforma Unesco. Sarà inserita nel canale del Mendrisiotto ma anche in Italia - il servizio è già attivo nella regione Lago di Como e recentemente è stato presentato anche quello della regione Lago Maggiore – perché un patrimonio Unesco, come dice la sua definizione, è PCOL.

'Devono esserci benefici anche per Chiasso'

Sono al momento 263 le ditte italiane che si sono annunciate per partecipare, il 26 settembre al Cinema Teatro e allo Spazio Officina, all'incontro con imprenditori italiani 'Benvenuta impresa nella città di Chiasso'. Tra queste, 161 sono attive nei servizi, le altre 102 nella produzione e nell'artigianato.

In vista di questo incontro, il Ppd distrettuale ha effettuato una consultazione interna. "Prima di esprimere un giudizio negativo sentiremo quali saranno 'gli innumerevoli vantaggi derivanti da un insediamento a Chiasso' – si legge in un

comunicato firmato dal presidente Filippo Gabaglio -. Chiediamo con forza che questi benefici non siano solamente riservati a coloro che vorranno trasferire un'attività lavorativa, ma che ve ne sia anche qualcuno, se non proprio per tutto il Mendrisiotto, almeno per Chiasso". Secondo il Ppd. "il grande interesse dimostrato dagli imprenditori, la volontà dei promotori dell'iniziativa di dare la priorità ad aziende ad alto valore aggiunto e l'attenzione al rispetto di condizioni salariali adeguate non sono condizioni sufficienti per garantire che l'ope-

razione non diventi un'arma a doppio taglio per gli operatori e le popolazioni locali". A suscitare perplessità c'è anche "l'intenzione di riservare al territorio comunale le aziende di servizi per dirottare le attività manifatturiere ad altri comuni. Un minimo di concertazione è d'obbligo". Nonostante le difficoltà finanziarie, "riteniamo sia opportuno agire con calma e responsabilità per non pregiudicare, magari irreparabilmente, una situazione e un territorio già troppo penalizzato". Al territorio, ai suoi abitanti e a coloro che vi lavorano "non possiamo chiedere altri sacrifici e rinunce 'solamente' per risolvere, e forse solo temporaneamente, i problemi economici del comune e della regione".

Nelle prossime settimane il Ppd distrettuale cercherà di individuare "gli ulteriori passi da compiere per contribuire in maniera costruttiva a un progresso della nostra regione che non si basi solamente sulla logica del profitto ma che consideri l'opportunità lavorativa e occupazionale come proposta che rispetti la dignità dei lavoratori e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente".



Il parere del Ppd distrettuale

LE AZIENDE INFORMANO

Grande esposizione all'Autocentro Carlo Steger di Genestrerio



Da oggi giovedì 19 a sabato 21 settembre a Genestrerio, presso l'Autocentro Carlo Steger Sa, grande esposizione dedicata ai modelli Nissan. Tra i veicoli esposti meritano una menzione speciale i nuovi modelli Nissan NOTE e Nissan MI-CRA. La nuova MICRA è la City Car per eccellenza, compatta e maneggevole, oltre al restyling dispone di un impianto con schermo touch e navigatore satellitare. La nuova Nissan NOTE, completamente rinnovata, monta di serie il sistema "Safety Shield", con "Around View

Monitor" (Avm), che grazie alle telecamere fornisce una vista dell'esterno a 360°, azzerando gli angoli morti. Sconti speciali su tutti i modelli Nissan, costituirà un'eccezionale opportunità per tutti coloro che hanno in progetto di sostituire a breve il loro attuale veicolo. I visitatori avranno l'opportunità di fare un giro di prova con il modello preferito per apprezzare l'originalità e la molteplicità dell'offerta Nissan. Nella foto il direttore dell'Autocentro Carlo Steger e il venditore Nissan Francesco Zaccuri.

A Balerna e Castello due giornate a favore della mobilità lenta

Anche durante l'anno scolastico appena cominciato l'Istituto di Balerna - in collaborazione con le Assemblee dei genitori e con il Municipio - intende valorizzare gli spostamenti degli alunni a piedi per i tragitti casa-scuola in alternativa all'accompagnamento con le automobili dei genitori. Ad un anno dall'inaugurazione del Piano comunale di mobilità scolastica (Pms), venerdì in occasione della 'Giornata meglio a piedi' verranno organizzati dei 'Pedibus' dimostrativi da tutti i quartieri di Balerna. Nel pomeriggio, alla fine delle lezioni scolastiche, sarà in funzione una buvette con buffet di torte, mentre allievi, docenti e genitori potranno mettersi alla prova in una serie di attività legate alla mobilità lenta.

Al centro scolastico di Castel San Pietro invece, domenica dalle 10 alle 16 si svolgerà la giornata di promozione della bicicletta elettrica dove si potranno avere tutte le informazioni specifiche sulle ebike oltre a poter effettuare una prova gratuita.